



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

Decreto con determinazione motivata di conclusione positiva, ex articolo 14bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, della conferenza di servizi decisoria relativa al sito di bonifica di interesse nazionale "Priolo", indetta con nota del 4 febbraio 2019 protocollo n. 2096/STA in merito al documento "Area effrazione constatata nell'aprile 2017 - Piano di Caratterizzazione - Stralcio per l'area Spill 1". Sasol Italy SpA.

Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349 recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo", in particolare gli articoli 14 e segg.;

Vista la Legge del 9 dicembre 1998, n. 426 recante "Nuovi interventi in campo ambientale" che individua il sito di "Priolo" come intervento di bonifica di interesse nazionale;

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 10 gennaio 2000 recante la perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale "Gela e Priolo";

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 10 marzo 2006 recante la nuova perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di "Priolo";

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", in particolare gli articoli 242 e 252;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014, n. 142 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2019 recante il conferimento alla dott.ssa Maddalena Mattei Gentili dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 391/STA del 13 settembre 2017 con il quale è stato approvato, con prescrizioni e limitatamente all'area Spill 2 e all'area galleria/pontile Marina Militare, il documento "Sasol Italy - Punta Cugno (Augusta - SR) -

Piano di caratterizzazione ambientale redatto ai sensi dell'art. 245, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 - Attività e indagini conseguenti l'effrazione constatata nell'aprile 2017", trasmesso dalla Sasol Italy SpA con nota del 12 luglio 2017 con protocollo n. 92;

Vista la nota della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 14 settembre 2017 con protocollo n. 19115/STA con la quale è stato chiesto alla Sasol Italy SpA e alla Esso Italiana srl di presentare per l'area Spill 1 un elaborato coordinato, in ragione degli aspetti tecnico amministrativi acquisiti, integrato con le attività di prevenzione poste in essere all'interno della Raffineria Esso e, conseguentemente, con le opportune indagini e verifiche da condurre sulle matrici ambientali;

Vista la planimetria congiunta Esso Italiana Srl e Sasol Italy SpA dell'area Spill 1 della Direzione di Commissariato della Marina Militare, trasmessa con nota della Sasol Italy SpA del 26 gennaio 2018 con protocollo n. 13, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 2071/STA del 31 gennaio 2018;

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 117/STA del 22 marzo 2018 con il quale è stato approvato con prescrizioni il documento "Piano di caratterizzazione ambientale dell'area esterna stoccaggio nord (Punta Cugno) – Evidenza di contaminazione di provenienza esterna al confine fiscale della Raffineria Esso Augusta (SR)", trasmesso, in nome e per conto della Esso Italiana srl, dalla Golder Associates srl con nota del 15 gennaio 2018;

Vista la nota della Sasol Italy SpA del 6 aprile 2018 con protocollo n. 61, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 7385/STA dell'11 aprile 2018, con la quale si chiede alla Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare se, da parte dell'Azienda, è necessario trasmettere un Piano di caratterizzazione relativamente all'area Spill 1;

Vista la nota della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 23 aprile 2018 con protocollo n. 8350/STA con la quale è stato chiesto alla Sasol Italy SpA di trasmettere il Piano di caratterizzazione specifico per l'area Spill 1;

Visto il documento "Area effrazione constatata nell'aprile 2017 - Piano di Caratterizzazione - Stralcio per l'area Spill 1", trasmesso dalla Sasol Italy SpA con nota dell'8 maggio 2018 con protocollo n. 69, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 9365/STA del 9 maggio 2018;

Vista la nota della Sasol Italy SpA del 5 luglio 2018 con protocollo n. 109, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 13666/STA del 5 luglio 2018, con la quale, allegando una nota del Comando Marittimo Sicilia, si comunica che il sito oggetto del documento "Area effrazione constatata nell'aprile 2017 - Piano di Caratterizzazione - Stralcio per l'area Spill 1" appartiene al Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Marina Militare che è anche il responsabile del rilascio delle autorizzazioni e dei permessi di accesso nell'area;

Vista la nota della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 4 febbraio 2019 con protocollo n. 2096/STA con la quale è stata indetta una conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, avente ad oggetto l'approvazione del documento "Area effrazione constatata nell'aprile 2017 - Piano di Caratterizzazione - Stralcio per l'area Spill 1";

Visto il parere sul documento "Area effrazione constatata nell'aprile 2017 - Piano di Caratterizzazione - Stralcio per l'area Spill 1" trasmesso dall'ISPRA con la nota del 25 marzo 2019

con protocollo n. 17231, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 5832/STA del 25 marzo 2019;

Tenuto conto che nella nota di indizione della conferenza è stato indicato il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della nota stessa per la richiesta al soggetto proponente, da parte delle amministrazioni interessate al procedimento, di integrazioni documentali o approfondimenti, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

Tenuto conto che nella medesima nota di indizione della conferenza è stato indicato il termine perentorio di 45 giorni dal ricevimento della nota stessa per la trasmissione, da parte delle amministrazioni interessate al procedimento, delle proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, formulate in termini di assenso o dissenso e recanti, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;

Considerato che l'articolo 14**bis**, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, prescrive l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14**quater**, qualora l'Amministrazione procedente abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e le prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

Ritenuto che, alla luce degli atti di assenso, anche implicito, acquisiti mediante conferenza dei servizi, sussistono i presupposti per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14**quater** della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DECRETA

ARTICOLO UNICO

1. È approvato il documento "Area effrazione constatata nell'aprile 2017 - Piano di Caratterizzazione - Stralcio per l'area Spill 1", trasmesso dalla Sasol Italy SpA con nota dell'8 maggio 2018 con protocollo n. 69.

Il Direttore Generale
Maddalena Mattei Gentili